

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO A N. 2 POSTI DELLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE GLI INCARICHI DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO LEGALE E GESTIONE ATTI POLITICI DEL SERVIZIO LEGISLATIVO E ALL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO**

**RIUNIONE N. 1**

Il giorno 13 ottobre 2020, alle ore 8:30, presso la sala Lenzi del Consiglio provinciale di Trento, in Via Torre Verde, 14, al piano terra, si è riunita al completo la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a n. 2 posti della qualifica di Direttore cui affidare gli incarichi di preposizione all'Ufficio legale e gestione atti politici del Servizio legislativo e all'Ufficio del Difensore civico.

Alle ore 8:30 sono presenti:

- dott. Matteo Cosulich (anche con funzioni di Presidente);
- dott.ssa Barbara Marchetti;
- dott. Mauro Ceccato;
- dott.ssa Bianca Nicolussi (segretario del concorso).

Il concorso è stato indetto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 5 di data 16 gennaio 2020, modificata e integrata con deliberazioni n. 8 di data 30 gennaio 2020 e n. 19 di data 9 marzo 2020. La riunione è stata concordata via e-mail per il tramite del Segretario, al fine di stabilire le modalità di svolgimento del concorso stesso.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Bianca Nicolussi, avente anche funzione di segretario.

La Commissione, nominata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 46 di data 2 settembre 2020, si compone come segue:

MEMBRI ESPERTI	dott. Matteo Cosulich, anche con funzione di Presidente;
	dott.ssa Barbara Marchetti;
	dott. Mauro Ceccato;
SEGRETARIO	dott.ssa Bianca Nicolussi.

Il segretario dà atto che ai sensi dell'articolo 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative all'assenza di condanne penali per i reati contro la pubblica amministrazione, da parte di ciascun membro di commissione, compreso il segretario, di cui si allegano le copie al presente verbale (*Allegato n. 1*).

La Commissione, constatata quindi la regolarità della propria composizione, prende atto che il bando di concorso è stato pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 6/Concorsi di data 12 febbraio 2020 e nel sito internet del Consiglio provinciale di

Trento. Le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza del 13 marzo 2020 sono n. 14 e risultano tutte regolari ai fini della partecipazione al concorso.

Il segretario ha già consegnato al Presidente ed ai membri della commissione l'elenco dei candidati al fine di verificare l'esistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado o altra situazione di incompatibilità ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile, con gli stessi. Di questo si prende atto.

Si prende quindi atto che nessun Commissario né il segretario si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado o altra situazione di incompatibilità con i candidati iscritti.

I membri della Commissione e il segretario hanno accettato l'incarico.

La Commissione prende atto che ci sono stati due rinvii per la comunicazione delle date delle prove. Il giorno 14 maggio 2020 (come comunicato nel bando) è stato pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio un rinvio al 30 luglio 2020. In quel giorno è stato comunicato un ulteriore rinvio alla data del 18 settembre 2020. La comunicazione nel sito istituzionale di detta data riporta:

### **CALENDARIO DELLE PROVE**

Si comunica che le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a n. 2 posti della qualifica di Direttore cui affidare gli incarichi di preposizione all'Ufficio legale e gestione atti politici del Servizio legislativo e all'Ufficio del Difensore civico si svolgeranno secondo il calendario sotto riportato:

**PROVA SCRITTA: nel giorno martedì 13 ottobre 2020 ad ore 15:00, presso la sala Lenzi del Consiglio provinciale di Trento, in Via Torre Verde, 14, al piano terra, a Trento,**

**PROVA PRATICA: nel giorno 21 ottobre 2020, presso la sala Lenzi del Consiglio provinciale di Trento, in Via Torre Verde, 14, al piano terra, a Trento,**

**PROVA ORALE: nei giorni 27 e 28 ottobre 2020, presso la sala Lenzi del Consiglio provinciale di Trento, in Via Torre Verde, 14, al piano terra, a Trento.**

Alle prove non è consentito l'utilizzo di alcun testo, codice, appunto o manoscritto, nè di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I voti sono espressi in trentesimi. Il candidato supera l'esame se ottiene un punteggio pari ad almeno 21/30 in ciascuna prova.

**Entro le ore 20:00 del giorno 20 ottobre 2020** verranno pubblicati nel sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo internet [www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" i risultati della prova scritta e della valutazione dei titoli nonché **l'ora della convocazione alla prova pratica.**

Al termine della prova pratica verranno pubblicati nel sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo internet [www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) nella sezione

**“Amministrazione trasparente – bandi di concorso” i risultati della prova pratica nonché l’ora della convocazione alla prova orale.**

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale verrà pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento all’indirizzo internet [www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) nella sezione “Amministrazione trasparente – bandi di concorso” il voto riportato da ciascun candidato nella prova orale.

In ogni caso, la pubblicazione nel sito istituzionale del Consiglio provinciale, sostituisce la comunicazione personale ai singoli candidati.

Il termine della procedura concorsuale è fissato in sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

La Commissione conferma i seguenti criteri di massima per lo svolgimento delle prove, visto quanto stabilito dal bando di concorso:

- le prove d’esame del concorso consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale;
- il punteggio per la valutazione delle prove sarà espresso in trentesimi;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove (scritta e pratica) una votazione di almeno 21/30;
- ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio fino a 40 punti;
- la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la valutazione di almeno 21/30;
- il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova e del punteggio attribuito ai titoli.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione delle prove scritta, prova pratica e orale i criteri di valutazione sotto riportati, che saranno pubblicati, a cura del segretario della commissione nel sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento, nella sezione “Amministrazione trasparente – bandi di concorso”, in modo da rendere conoscibili ai candidati i predetti criteri di valutazione.

La Commissione successivamente passa ad esaminare gli argomenti che costituiscono materie d'esame, così come indicati nel bando di concorso e adotta le seguenti determinazioni in ordine allo svolgimento delle prove.

L'esame è volto ad accertare le conoscenze teoriche, le competenze pratiche e le attitudini personali richieste al candidato ed è articolato in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale, con le modalità sotto riportate.

### **PROVA SCRITTA**

La prova scritta, che potrà essere articolata in domande a risposta multipla e/o a risposta sintetica e/o in un tema, è volta a verificare la conoscenza da parte del candidato del sistema dell'autonomia della Provincia autonoma di Trento e del Consiglio provinciale di Trento nonché dei principi e delle norme che disciplinano l'attività amministrativa in generale.

La prova, nello specifico, verterà su una o più delle seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto regionale, con particolare riferimento all’ordinamento della regione Trentino – Alto Adige e delle provincie autonome di Trento e Bolzano;
- diritto amministrativo e normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di procedimento amministrativo;

- autonomia e disciplina regolamentare del Consiglio provinciale di Trento;
- ordinamento del personale e organizzazione del Consiglio provinciale di Trento e della Provincia autonoma di Trento;
- prevenzione della corruzione, trasparenza, accesso agli atti e tutela della riservatezza;
- nozioni sull'attività contrattuale della Provincia autonoma di Trento e del Consiglio provinciale di Trento;
- elementi di diritto civile.

La Commissione decide che la prova scritta avrà una durata di 3 ore.

Per lo svolgimento della prova scritta verrà predisposta una terna di tre quesiti. Al momento della prova verrà estratta a sorte la prova da svolgere contenente le tre domande.

La commissione decide che il candidato dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti e per ognuno dovrà raggiungere la sufficienza (18/30) con una votazione media complessiva di almeno 21/30.

Sono adottati per la prova scritta i seguenti criteri di valutazione:

- saranno considerate non valutabili (N.V.), le prove non svolte o prive degli elementi minimi per la valutazione del tema;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le prove essenzialmente fuori tema, e/o gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le prove essenzialmente fuori tema e/o gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le prove carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18** le prove che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche proposte e/o denotano lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le prove che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere congruamente affrontato le problematiche proposte e/o denotano lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le prove che pur presentando elementi positivi, non risultano avere congruamente affrontato le problematiche più rilevanti e/o denotano una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le prove che presentano elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le prove che presentano elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, con un discreto grado di approfondimento;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le prove che presentano un discreto grado di approfondimento, oltre ad un corretto inquadramento delle tematiche da affrontare pur non compiutamente sviluppate;
- saranno valutate con un voto pari a **24** le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur con alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le prove che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le prove che denotano un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- saranno valutate con un voto pari a **28** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;

- saranno valutate con un voto pari a **29** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le prove sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

I candidati potranno lasciare la sede d'esame subito dopo la consegna della terna dei quesiti estratti, consegnando tutto il materiale alla Commissione ad eccezione dei quesiti stessi che potranno trattenere.

Alla definitiva formulazione collegiale delle domande da assegnare per la prova scritta del concorso, si provvederà immediatamente prima dello svolgimento dello stesso.

## **PROVA PRATICA**

La prova pratica, scritta o orale, è volta a valutare le attitudini personali del candidato, in particolare la capacità di risoluzione di casi inerenti la gestione di specifiche attività in relazione all'incarico da conferire, l'orientamento al risultato, la capacità di automotivazione, la promozione delle risorse umane e la motivazione dei collaboratori, l'attitudine alla comunicazione e l'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore.

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa 20/30 minuti per candidato.

Al candidato verranno lasciati al massimo 10 minuti di tempo prima di iniziare la discussione del caso proposto, nell'ambito della durata complessiva della prova.

Si concorda di far estrarre a sorte a ogni candidato una domanda rappresentata dalla risoluzione di un caso. La domanda estratta non viene riutilizzata per altri candidati.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

### **VALUTAZIONE ESITI DELLA PROVA PRATICA NELL'AMBITO DEL CONCORSO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI DIRETTORE**

<b>Elemento valutato</b>	<b>Valutazione in decimi per ciascun elemento valutato</b>					
	<b>Valutazione ottima (10)</b>	<b>Valutazione distinta (9)</b>	<b>Valutazione buona (8)</b>	<b>Valutazione discreta (7)</b>	<b>Valutazione sufficiente (6)</b>	<b>Valutazione insufficiente (&lt; 6)</b>
<b>1) Capacità di risoluzione di casi inerenti la gestione di specifiche attività in relazione all'incarico</b>						
<b>2) Orientamento al risultato, capacità di automotivazione, promozione delle risorse umane e motivazione dei collaboratori</b>						

3) <b>Attitudine alla comunicazione ed idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore.</b>						
<b>Totale</b>						

La prova pratica sarà valutata sulla base dei criteri sotto indicati.

Con riferimento al primo elemento, la valutazione, in relazione al quesito posto, viene fatta tenendo conto di:

- sicurezza dell'approccio;
- completezza del ragionamento;
- precisione del linguaggio;
- chiarezza dell'esposizione.

Con riferimento al secondo elemento, la valutazione, in relazione al quesito posto, viene fatta tenendo conto di:

- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità;
- attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
- capacità di motivazione dei collaboratori e di gestione delle risorse umane;
- capacità di automotivazione.

Con riferimento al terzo elemento, la valutazione, in relazione al quesito posto, viene fatta tenendo conto di:

- attitudine alla comunicazione e al dialogo;
- idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze;
- coerenza delle soluzioni proposte.

Il candidato dovrà ottenere una valutazione complessiva di 21/30 per essere ammesso alla prova orale, come previsto dal bando.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione inferiore a 6 su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

La prova pratica si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

## **COLLOQUIO**

La prova orale è volta a completare la valutazione del soggetto in ordine alle funzioni proprie della qualifica ed è relativa agli stessi ambiti delle prove scritte e pratiche.

La commissione procede quindi alla definizione dei seguenti criteri in ordine allo svolgimento del colloquio:

- saranno predisposte, anteriormente allo svolgimento della prova, un congruo numero di domande aventi simile grado di difficoltà, che collocate in distinti contenitori, verranno sottoposte al

candidato previa estrazione a sorte; gli argomenti verranno suddivisi in tre gruppi e ciascun candidato dovrà rispondere ad un quesito per ogni gruppo;

- la domanda estratta non viene riutilizzata per altri candidati;
- la prova orale avrà una durata di circa 20/30 minuti per ciascun candidato;
- ciascun commissario potrà intervenire nel corso della risposta per rilevare errori o imprecisioni o per chiarire l'ambito della domanda; le risposte potranno essere interrotte anche prima che siano ultimate, qualora il candidato dimostri con certezza la padronanza dell'argomento esposto;
- il giudizio complessivo sulla preparazione dimostrata dal candidato nel corso della prova, sarà espresso dalla commissione al termine della stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

A tal fine la Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito:

- giudizio: **15** risposte totalmente insufficienti ed errate;
- giudizio: **16** risposte molto lacunose, imprecise e in alcuni punti errate, che dimostrano una complessiva impreparazione;
- giudizio: **17** preparazione molto lacunosa con imprecisioni nelle risposte che risultano complessivamente insufficienti. Incapacità di sviluppare risposte anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: **18** risposte complessivamente inadeguate. Pur riscontrandosi nelle risposte fornite qualche elemento di positività, le stesse dimostrano comunque lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra scarsa capacità di sviluppare le risposte anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: **19** risposte complessivamente inadeguate. Pur riscontrandosi nelle risposte fornite qualche elemento di positività, le stesse dimostrano comunque lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra qualche difficoltà di sviluppare le risposte in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: **20** risposte non del tutto adeguate oppure lacunose su alcuni concetti basilari. Nel complesso preparazione non adeguata. Qualche incertezza nello sviluppare le risposte anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: **21** adeguata preparazione e conoscenza delle materie. Discreta capacità di esposizione pur presentando qualche lacuna nella preparazione relativa alle materie fondamentali. Il candidato dimostra di sviluppare risposte in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione.
- giudizio: **22** esame discreto, il candidato dimostra di sviluppare le risposte in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione pur se le stesse presentano qualche lacuna e imprecisione;
- giudizio: **23** qualche lacuna nelle risposte che comunque risultano discrete;
- giudizio: **24** buona capacità di analisi e di sintesi dei vari argomenti con risposte medio/buone nelle varie domande;
- giudizio: **25** buona capacità di analisi e di sintesi e buona conoscenza delle materie.
- giudizio: **26** il candidato evidenzia una buona preparazione di base e una buona capacità di analisi e di sintesi unita a chiarezza di esposizione;
- giudizio: **27** buona capacità di esposizione su tutti gli argomenti richiesti unita ad una buona conoscenza della materia;
- giudizio: **28** prova complessivamente molto buona, il candidato dimostra di essere molto preparato nelle materie;
- giudizio: **29** prova complessivamente ottima, il candidato dimostra di essere particolarmente preparato nelle materie;
- giudizio: **30** il candidato dimostra di avere un'eccellente conoscenza delle materie unita ad una notevole capacità di analisi, di sintesi e di esposizione;

- la prova si intenderà superata al raggiungimento del voto minimo di 21/30;
- la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico;
- al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio provinciale all'indirizzo internet [www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

La Commissione si riserva di definire nei prossimi incontri la suddivisione degli argomenti in tre gruppi per l'estrazione delle domande.

## **VALUTAZIONE TITOLI**

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando, di seguito indicate.

Dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non hanno superato la prova scritta, abbinando i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati.

Nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno il punteggio della valutazione dei titoli con la votazione della prova scritta con il relativo nominativo.

Il risultato della valutazione dei titoli unitamente alla votazione conseguita nella prova scritta, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Consiglio provinciale all'indirizzo internet [www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

Come previsto dal bando, la ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente (punteggio massimo 40 punti):

### **A. TITOLI DI SERVIZIO fino a punti 20**

A.1. Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso fino a punti 16,4

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo, eccedenti rispetto ai cinque richiesti per l'ammissione al concorso secondo i criteri specificati al punto 8) relativo ai requisiti previsti dal bando ai fini dell'ammissione al concorso.

Vengono inoltre valutati gli anni di esperienza professionale prestati a tempo determinato esclusivamente presso enti pubblici, eccedenti rispetto ai cinque richiesti per l'ammissione al concorso secondo i criteri specificati al punto 8) relativo ai requisiti previsti dal bando ai fini dell'ammissione al concorso.

Punti 1,2 per ogni anno ovvero punti 0,1 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e



degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

## A.2. Incarichi

fino a punti 3,6

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dal Consiglio provinciale di Trento.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dal Consiglio provinciale di Trento, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo. Sono inoltre esclusi gli incarichi fiduciari.

Agli incarichi di Capo ufficio, Direttore o Segretario comunale (o equiparati) saranno assegnati punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Agli incarichi di Dirigente saranno assegnati punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole al candidato.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

## B. TITOLI DI CULTURA

fino a punti 20

### B.1. Pubblicazioni

fino a punti 8

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di direttore.

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, ...);
- elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, ...);
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione

fino a punti 12

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purché questi ultimi conclusi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, pena la non valutazione del corso.

In particolare saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 2 per ogni anno di durata;
- frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché conclusi positivamente con un esame finale): fino a 2,5 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);
- punti 4 per l'abilitazione professione all'esercizio delle funzioni di avvocato;
- punti 2,5 per un'altra abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso;
- punti 1,5 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER). In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza;
- punti 0,5 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso.

A questo punto il segretario viene incaricato di predisporre il materiale necessario per la prova scritta, nonché dei relativi adempimenti organizzativi e procedurali. La Commissione predispone le avvertenze da leggere prima dell'inizio della prova scritta (*Allegato n. 2*).

La Commissione alle ore 12:00 toglie la seduta.

La stessa aggiorna la seduta alle ore 14:00 della giornata odierna per l'espletamento della prova scritta.

Letto, approvato e sottoscritto in data 13 ottobre 2020.

IL PRESIDENTE

I MEMBRI

IL SEGRETARIO